

L'ANALISI

Gasolio al massimo storico, benzina no

Per capire come intervenire sui carburanti bisogna partire dai dati corretti, pena conseguenze fortemente negative, ad esempio nelle scelte degli interventi da introdurre o in termini di inflazione percepita. Il metodo, innanzitutto: distinguere tra benzina e gasolio e poi confrontare i prezzi nel tempo dopo averli corretti per l'inflazione.

Benzina. Ricalcolando i dati storici depurati dall'inflazione, l'allarme sul prezzo (sicuramente alto) ne esce ridimensionato. In termini reali, negli ultimi 50 anni il prezzo è stato più alto nel lontano 1977, nel 1981 e più recentemente nel 2012. In termini reali la benzina resta sotto i massimi storici. Per il gasolio il quadro cambia: il prezzo di ottobre 2026 supera largamente tutti i valori precedenti anche in termini reali.

La distinzione tra benzina e gasolio è fondamentale e serve a concentrarsi sul problema centrale: la dipendenza dal gasolio nel trasporto merci e nell'agricoltura. Un intervento è necessario per evitare che i prezzi nei due settori alimentino il rialzo dell'inflazione. Il parco mezzi di questo due settori non è facilmente sostituibile nel breve pe-

DI MARCELLO GUALTIERI

riodo, quindi occorre sostenere queste attività. Ad esempio, nell'agricoltura poiché le accise sono poca cosa, ci vorrebbe un credito d'imposta, rigorosamente cedibile per dare un reale beneficio al settore (qui si che avrebbe senso la cessione, non per il nefasto superbonus).

La difficoltà ad uscire nell'immediato dalla dipendenza dal gasolio deve indicare la direzione strategica di interventi non più rinviabili. Fondamentalmente, trasfe-

rire stabilmente una quota molto maggiore delle merci dalla gomma alla rotaia, e contemporaneamente ridurre il ricorso al gas per la produzione dell'energia, so-

stituendolo con rinnovabili o nucleare (sul punto qualcosa è stato fatto).

Gli interventi temporanei sono in questo momento indispensabili, ma l'obiettivo è eliminare le dipendenze energetiche che rendono fragilissima la nostra economia. Sono scelte costose e i cui risultati si vedranno tra molto tempo, motivo per cui nessun Governo ne ha mai fatto una priorità strategica, ma tali invece sono, e vanno avviate adesso che i cittadini ne toccano con mano le conseguenze.

*Ecco perché
il gasolio
merita una
politica diversa*